

Facoltà Bioscienze e Tecnologie Agro-Alimentari e Ambientali

Corsi di Studio:

Biotechnologie

Classe L2

Via R. Balzarini 1, 64100 Teramo

Scienze e Tecnologie Alimentari

Classe L26

Via R. Balzarini 1, 64100 Teramo

Viticultura ed Enologia

Classe L26

Via R. Balzarini 1, 64100 Teramo

Food Science and Technology

Classe LM70

Via R. Balzarini 1, 64100 Teramo

Reproductive Biotechnologies

Classe LM9

Via R. Balzarini 1, 64100 Teramo

Composizione della Commissione Paritetica Docenti – Studenti

- Prof.ssa Maria Schirone (Presidente, Docente del CdS in Scienze e Tecnologie Alimentari – nuovo mandato 30/01/2020)
- Prof. Maurizio Manera (Docente del CdS in Biotechnologie – nomina 30/01/2020)
- Prof. Emilio Chiodo (Docente del CdS in Viticultura ed Enologia)
- Prof.ssa Clemencia Chaves Lòpez (Docente del CdS in Food Science and Technology)
- Prof.ssa Valentina Russo (Docente del CdS in Reproductive Biotechnologies)
- Studentessa Erica D’Incecco (Rappresentante gli studenti del CdS in Scienze e Tecnologie Alimentari – fine mandato 28/07/2020)
- Studentessa Sara Cellucci (Rappresentante gli studenti del CdS in Scienze e Tecnologie Alimentari – nomina 16/09/2020)
- Studentessa Federica Corcelli (Rappresentante gli studenti del CdS in Biotechnologie)
- Studentessa Giorgia Salmini (Rappresentante gli studenti del CdS in Viticultura ed Enologia)
- Studentessa Fabiola Eugelio (Rappresentante gli studenti del CdS in Food Science and Technology – fine mandato 28/07/2020)
- Studente Giulio Scappaticci (Rappresentante gli studenti del CdS in Food Science and Technology – nomina 19/10/2020)

- Studente Alessandro Berghella (Rappresentante gli studenti del CdS in Reproductive Biotechnologies – fine mandato 27/10/2020)
- Studentessa Assunta Licani (Rappresentante gli studenti del CdS in Reproductive Biotechnologies – nomina 29/10/2020)

Calendario Riunioni CPDS

26 Febbraio 2020

1. Resoconto incontro di formazione per le CPDS di Ateneo indetto dal Presidio di Qualità (in data 12/02/2020)
2. Discussione Linee Guida per la prossima relazione annuale
3. Varie ed eventuali

30 Aprile 2019

1. Approvazione verbale della seduta precedente
2. Monitoraggio offerta formativa A.A. 2020/2021: valutazione della qualità della didattica e verifica dei CFU con gli obiettivi formativi del Corso di Studio; in particolare valutazione sia della coerenza qualitativa tra i CFU assegnati alle attività formative e gli obiettivi formativi specifici del CdS, che della coerenza quantitativa (carico di studio e obiettivi didattici)
3. Presa visione del documento trasmesso dal Presidio sulle procedure di valutazione dei questionari OPIS
4. Varie ed eventuali

11 Maggio 2021

1. Comunicazioni
2. Disamina Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione - parte 5 - Rilevazione delle Opinioni Studenti A.A. 2018-2019
3. Discussione su eventuali problematiche dei singoli CdS
4. Discussione su possibili nuove forme di coinvolgimento degli studenti nel processo di miglioramento continuo del processo di qualità
5. Varie ed eventuali

12 Giugno 2020

1. Comunicazioni
2. Organizzazione riunione con i Presidenti dei CdS
3. Varie ed eventuali

15 e 24 Giugno 2020

1. Audizione con i Presidenti e membri/rappresentanti della Commissione AQ dei diversi CdS
2. Varie ed eventuali

8 Ottobre 2020

1. Comunicazioni
2. Definizione compiti e competenze dei componenti CPDS
3. Impostazione Relazione annuale 2020
4. Varie ed eventuali

12 Ottobre 2020

1. Comunicazioni
2. Resoconto Consulta dei Presidenti CdS e Presidenti CPDS dell'Ateneo
3. Varie ed eventuali

19 ottobre 2020

1. Comunicazioni
2. Varie ed eventuali

3 Novembre 2020

1. Comunicazioni
2. Stesura bozza relazione annuale 2020
3. Varie ed eventuali

10 Novembre 2020

1. Stesura relazione annuale 2020

12 Novembre 2020

1. Lettura relazione annuale 2020

Corso di Studi Scienze e Tecnologie Alimentari

Classe L-26

Via R. Balzarini 1, 64100 Teramo

QUADRO A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi all'opinione degli studenti (max 800 parole)
<p><i>– Il C.d.S. ha provveduto alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?</i></p> <p><i>– Vengono analizzati i problemi rilevati e le loro cause?</i></p> <p><i>– Docenti e studenti hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?</i></p> <p><i>– Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati?</i></p> <p><i>– Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?</i></p> <p><i>– Le considerazioni complessive della CPDS contenute nella precedente relazione sono state tenute in conto?</i></p> <p><i>Eventuali criticità:</i></p> <p><i>Eventuali proposte di miglioramento (indicare obiettivi e azioni):</i></p> <p><i>Fonti documentali di riferimento:</i></p> <p><i>Quadro B6 - Opinioni studenti della SUA-CdS;</i></p> <p><i>Quadro B7 – Opinioni laureati della SUA-CdS;</i></p> <p><i>Segnalazioni derivanti dalle Commissioni AQ di CdS e da</i></p>	<p>Il CdS, come si evince dalla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2020, e dalla Relazione di sintesi, documento richiesto dalla CPDS al Presidente del CdS, e acquisito in data 4 Novembre 2020, contenente lo stato di avanzamento delle azioni previste/attuato nell'ambito del Corso, vanta diversi punti di forza: pienamente soddisfacente la percentuale di docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico disciplinari di base e caratterizzanti; buona % di immatricolati prosegue la carriera al II anno nel sistema universitario. Tra gli aspetti critici si riporta il numero di abbandoni al I anno che oscilla intorno al 30% e per questo è stata individuata come misura correttiva l'attività di orientamento nelle prime settimane del I anno di Corso, attraverso giornate, quali il Cooperative Learning Day, informazioni mirate sulla struttura del CdS e azioni legate al miglioramento in atto sui test OFA e gestione. Per gli anni successivi al I sono state introdotte delle propedeuticità e si riporta inoltre che il CdS ha ipotizzato una rimodulazione dei contenuti in funzione dei CFU attribuiti a ciascun insegnamento. I risultati delle azioni intraprese saranno valutabili dal biennio 2021/2022.</p> <p>I dati dei questionari delle rilevazioni opinioni studenti (OPIS) dell'A.A. 2018-2019 sono stati discussi dal Presidente del CdS con i componenti della Commissione AQ sia in forma disaggregata che aggregata. Il CdS ha affrontato un'approfondita discussione sulla riorganizzazione dei CFU e al momento una possibilità considerata è la rimodulazione dei contenuti in funzione dei CFU attribuiti a ciascun insegnamento. Su quest'attività si riporta che è in corso una sensibilizzazione individuale per gli insegnamenti che hanno mostrato un livello maggiore di criticità.</p> <p>I dati OPIS utilizzati per la presente relazione annuale sono stati estrapolati da ESSE3 in data 13 maggio 2020 (Prot. n. 0020072 del 15/10/2020) e si riferiscono all'A.A. 2018/2019. In totale il numero dei questionari raccolti è pari a 1.280 per gli studenti con frequenza pari o superiore al 50% e 301 per quelli con frequenza inferiore al 50% permettendo di raggiungere un grado di copertura pari a 100% (numero insegnamenti attivi e rilevati pari a 30) e 90% (numero insegnamenti attivi pari a 30 vs numero insegnamenti rilevati pari a 27), rispettivamente. Si evidenziano tra i suggerimenti: "migliorare la qualità del materiale didattico" (19,1 e 15,9% nelle rilevazioni OPIS con frequenza pari o superiore e inferiore al 50%, rispettivamente), "alleggerire il carico didattico complessivo" (14,4 e 15,3% nelle rilevazioni OPIS con frequenza pari o superiore e inferiore al 50%, rispettivamente) e "fornire più conoscenze di base" (13,7 e 10,6% nelle rilevazioni OPIS con frequenza</p>

<p>eventuali questionari predisposti dalla CPDS; Eventuali ulteriori segnalazioni / osservazioni pervenute dalla comunità studentesca in merito al quadro di riferimento.</p>	<p>pari o superiore e inferiore al 50%, rispettivamente). Nelle rilevazioni OPIS con frequenza pari o superiore al 50% si evidenzia una percentuale compresa tra circa 80 e 90 sommando le voci “più si che no” e “decisamente si” per le risposte sull’insegnamento e valori compresi tra circa 88 e 94% (somma delle diciture “più si che no” e “decisamente si”) sulla docenza. Per quanto riguarda le rilevazioni OPIS con frequenza inferiore al 50% si evidenzia una percentuale intorno a 80 sia per le risposte circa l’insegnamento che la docenza ottenute aggiungendo ai valori della voce “più si che no” quelli dell’espressione “decisamente si”. L’interesse agli argomenti trattati nell’insegnamento mostra valori pari a 86 e 84% ottenuti sommando le risposte “più si che no” e “decisamente si” per le rilevazioni OPIS con frequenza pari o superiore al 50% e, per quelli inferiore al 50%, rispettivamente.</p>
<p>QUADRO B</p>	<p>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato (max 800 parole)</p>
<p>– Il carico di studio degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è accettabile? – Il carico di studio dell’insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati? – Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia? – Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati? – Il docente stimola / motiva l’interesse verso la disciplina? – Il docente espone gli argomenti in modo chiaro? – Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...), ove esistenti, sono utili all’apprendimento della materia? (lasciare in bianco se non pertinente)? – L’insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio? – E’ interessato/a agli argomenti trattati nell’insegnamenti?</p>	<p>Dai questionari relativi alla soddisfazione degli studenti del CdS presenti nella SUA, si è rilevato un apprezzamento diffuso della metodologia e dei contenuti dei Corsi d’insegnamento, con percentuali di soddisfazione espresse complessivamente pari a 91% sia per gli studenti con frequenza pari o superiore al 50% che per quelli con frequenza inferiore al 50%. Relativamente all’insegnamento, l’84% degli studenti con frequenza pari o superiore al 50%, e l’80% per quelli con frequenza inferiore al 50% si ritengono soddisfatti. Moderatamente critico risulta il giudizio circa le conoscenze preliminari possedute per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d’esame, infatti il 16% degli studenti con frequenza superiore al 50% e il 19% per quelli con frequenza inferiore al 50%, rispettivamente, manifestano di non essere soddisfatti. In base a quanto descritto, il CdS ha introdotto delle propedeuticità obbligatorie a partire dal II anno.</p> <p>In linea con quanto riportato nella relazione annuale 2019 della CPDS, l’interesse degli studenti per gli argomenti trattati raggiunge un livello positivo: la soddisfazione è superiore al 90% sia per gli studenti con frequenza pari o superiore al 50% che per quelli con frequenza inferiore al 50%. Inoltre, si evidenziano miglioramenti importanti nell’“adeguatezza del materiale didattico” rispetto a quanto riportato nella relazione annuale 2019 della CPDS e precisamente l’82% vs il 76%, indicando pertanto buone le <i>performance</i> delle azioni correttive.</p> <p>Si auspica, dunque, che si continui a lavorare su questo aspetto. Nonostante dall’analisi dei questionari OPIS con frequenza inferiore al 50% si evinca che il 38% non frequenta a causa della sovrapposizione degli orari delle lezioni, la CPDS, dopo aver verificato, segnala l’inesistenza di tale problematica e suppone che gli studenti possano riferirsi a lezioni i cui insegnamenti sono erogati in anni diversi.</p> <p>Inoltre il 27% ritiene che il materiale didattico indicato non sia adeguato allo studio della materia.</p>

<p>– <i>L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti?</i></p> <p>– <i>Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti?</i></p> <p>– <i>Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)? Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili?</i></p> <p><i>Eventuali criticità: Eventuali proposte di miglioramento: Per la valutazione dell'analisi dei laboratori, aule e ausili didattici fare riferimento all'analisi della rilevazione delle opinioni dei laureati:</i></p> <p>– <i>Valutazione delle aule</i></p> <p>– <i>Valutazione delle postazioni informatiche</i></p> <p>– <i>Valutazione delle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, esperienze pratiche, ...)</i></p> <p>– <i>Valutazione delle biblioteche (prestito/consultazione, orari di apertura, ...)</i></p> <p><i>Eventuali criticità: Eventuali proposte di miglioramento: Fonti documentali di riferimento: Esiti rilevazione opinioni studenti;</i></p>	<p>Tuttavia si rileva che il 24% della componente studentesca non si iscriverebbe di nuovo a questo CdS.</p> <p>La valutazione dei laboratori e delle attrezzature risulta positiva (93%). Per quanto riguarda le postazioni informatiche, il 78% degli studenti laureati si ritiene soddisfatto e per l'81% i laboratori e le attività pratiche risultano idonee.</p> <p>Si consiglia di prendere maggiormente in considerazione le segnalazioni degli studenti, in merito all'implementazione del materiale didattico utilizzato durante lo svolgimento delle lezioni o di individuare soluzioni che consentano una maggiore disponibilità del materiale, specialmente per gli studenti che trovano difficoltà nel frequentare le lezioni.</p> <p>PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> • La CPDS propone lo svolgimento di un'indagine da parte di studenti tutor volta a verificare la percentuale di studenti che superano subito l'esame e la media del voto conseguito. • Al fine di migliorare il livello di fruibilità delle postazioni informatiche, la CPDS suggerisce di informare gli studenti riguardo l'ubicazione degli accessi informatici e di usare adeguatamente il servizio di biblioteca on-line offerto dall'Ateneo.
---	---

<p>Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, Commissioni AQ di CdS; Quadro C2 – efficacia esterna della SUA–CdS; Quadro B6 - Opinioni studenti della SUA–CdS; Quadro B7 – Opinioni laureati della SUA–CdS; Quadro B4 – Infrastrutture della SUA–CdS.</p>	
<p>QUADRO C</p>	<p>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi (max 800 parole)</p>
<p>– Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? – Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? – Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere (precorsi, tutorati di sostegno)? – Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? – Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle prove di autovalutazione e finali? – Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi? – Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? – Vengono espressamente comunicate agli studenti? Dall'analisi dei risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti:</p>	<p>Il CdS, secondo quanto riportato nella SUA-CdS, è istituito senza limitazioni di accesso che non siano quelle stabilite dalla legge. Per essere ammessi al CdS occorre essere in possesso di un diploma del secondo ciclo della scuola secondaria o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo. In ogni caso l'ammissione richiede il possesso, all'atto dell'immatricolazione, di conoscenze e competenze adeguate di base di matematica, biologia, fisica, chimica per poter seguire proficuamente il CdS. Il CdS verifica tali conoscenze mediante il test proposto dal “Consorzio interuniversitario sistemi integrati per l'accesso” (CISIA) e denominato “TOLC-AV” (Test OnLine CISIA Agraria Veterinaria), il cui bando è pubblicato al seguente link: https://www.unite.it/UniTE/Engine/RAServeFile.php/f/News01/Guida_TOLC_AV_2020_UniTE.pdf Come specificato dal regolamento didattico del CdS l'esito della verifica non pregiudica in alcun modo l'iscrizione ma, nel caso in cui il test valutativo non venisse superato, sono attribuiti allo studente Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA). Al fine di superare le carenze emerse, il CdS organizza azioni formative di supporto durante il I anno di corso. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti risultano adeguate a verificare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi e sono coerenti con quanto dichiarato nel quadro A4.b- Risultati di apprendimento attesi della SUA-CdS e nel quadro B6- Opinioni Studenti della SUA-CdS. In particolare, dai questionari OPIS relativi all'A.A. 2018/2019, emerge come le modalità di esame, sia per gli studenti con frequenza superiore al 50% (90% di sì complessivi) che per quelli con frequenza inferiore al 50% (83% di sì complessivi), siano mediamente definite in modo chiaro. Tuttavia si evince un lieve peggioramento nel trend rispetto alle rilevazioni degli anni precedenti.</p> <p>PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> • La CPDS invita durante le giornate di Orientamento e mediante le pagine di Ateneo e Facoltà a sensibilizzare il futuro immatricolato rispetto ai contenuti e le prospettive lavorative del percorso di studi.

<p>- Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?</p> <p>Eventuali criticità: Eventuali proposte di miglioramento: Fonti documentali di riferimento: Esiti rilevazione opinioni studenti; segnalazioni provenienti da docenti, studenti, Commissioni AQ di CdS; quadro - A3.a "conoscenze richieste per l'ammissione della SUA-CdS; quadro - A3.b Modalità di ammissione della SUA-CdS; quadro A4.b - Risultati di apprendimento attesi della SUA-CdS; quadro B6 - Opinioni studenti della SUA-CdS; schede insegnamento docenti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La CPDS suggerisce ai Presidenti dei CdS di rendere note le modalità di recupero degli OFA.
<p>QUADRO D</p>	<p>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico (max 800 parole)</p>
	<p>La commissione AQ nella SMA ha svolto un'azione di monitoraggio completa e sono stati valutati tutti gli indicatori di valutazione presenti nella Scheda del CdS - 27/06/2020 ((dati del cruscotto indicatori).</p> <p>In premessa, la CPDS fa rilevare che la commissione AQ di STA ha analizzato solo gli indicatori relativi alla scheda di Teramo in quanto non ha più coorti attive nella sede di Mosciano Sant'Angelo. Dall'analisi della scheda di CdS (dati del cruscotto indicatori) emerge un dato positivo che non viene menzionato nella SMA e cioè che il numero degli iscritti al CdS è in aumento rispetto allo scorso anno (iC00a-iC00f).</p> <p>Dall'analisi degli indicatori relativi alla didattica emerge che il dato iC01 (Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.) presenta un lieve miglioramento (dato fermo al 2018) con il superamento del valore rispetto al contesto geografico di riferimento e avvicinandosi al valore nazionale, mentre, se si considera solo la scheda di Teramo, l'indicatore iC02 (Percentuale di laureati entro la durata normale del corso) risulta nettamente aumentato rispetto agli anni precedenti; infatti, nel 2019 risulta essere ben al di sopra del dato riportato per gli Atenei dell'area geografica di riferimento e del dato nazionale. Tuttavia, l'indicatore iC22 (Percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso) risulta essere in calo (dato 2018) rispetto al 2017 ma comunque in linea con la media dell'area geografica e poco al di sotto della media nazionale. Per meglio comprendere questi dati, gli indicatori</p>

andranno monitorati il prossimo anno. L'indicatore iC03 (Percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre regioni) è in calo rispetto agli scorsi anni seppur ancora allineato alla media dell'Area Geografica ma inferiore a quella nazionale. Questo trend di minor attrattività al di fuori della Regione nei confronti del CdS è confermato anche dall'iC12 (Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero) che nel 2019 ha subito un calo drastico rispetto al 2018. A parere della CPDS, questi due indicatori andrebbero monitorati incominciando ad ipotizzare azioni correttive da parte della Commissione AQ del CdS. Risulta stabile l'indicatore iC05 (Rapporto studenti regolari/docenti) e in miglioramento l'iC27 (rapporto studenti iscritti/docenti complessivo: pesato per le ore di docenza) e l'iC28 (Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno: pesato per le ore di docenza) rispetto al 2018, tutti indicatori allineati con i riferimenti geografici e nazionali. L'indicatore iC08 (percentuale di docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico disciplinari di base e caratterizzanti, di cui sono docenti di riferimento) è pienamente soddisfatto. Pertanto, la consistenza del corpo docente risulta più che adeguata. Nella SMA del CdS viene riportato che "nel cruscotto indicatori non sono riportati gli indicatori iC06, iC06bis e iC06ter, relativi all'occupabilità". La CPDS fa rilevare che tali indicatori sono riportati nella scheda di Mosciano Sant'Angelo e che i valori di tutti e tre gli indicatori sono praticamente dimezzati rispetto allo scorso anno. Tuttavia, considerando che STA non ha più coorti attive nella sede di Mosciano Sant'Angelo non è possibile capire a chi siano riferiti i dati, visto che sono temporalmente in relazione all'anno dal titolo. Pertanto è parere della CPDS che questi indicatori vadano almeno attenzionati e che la Commissione AQ del CdS incominci ad ipotizzare azioni correttive.

Per quanto riguarda gli indicatori di internazionalizzazione, a differenza dell'iC12 già discusso, l'indicatore iC11 (Percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero) risulta essere notevolmente aumentato rispetto allo scorso anno, le azioni correttive introdotte hanno quindi sortito un effetto positivo, in particolar modo il CdS ha puntato alla razionalizzazione, compreso il flusso temporale, delle informazioni relative ai programmi, alle agevolazioni che l'Ateneo offre, e alla valorizzazione dell'esperienza Erasmus in termini di voto di Laurea e migliorare la loro divulgazione. Sarà interessante osservarne il trend nei prossimi anni per verificare la tenuta dell'azione correttiva, sebbene l'emergenza Covid-19 potrebbe influire su questo indicatore. L'indicatore iC10 (percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso) lo scorso anno non costituiva più una criticità, mentre quest'anno è in netto calo. Si consiglia di monitorare questo indicatore.

Relativamente agli ulteriori indicatori per la valutazione della didattica-Gruppo E, la Commissione AQ del CdS ravvisa negli indicatori iC13

(Percentuale di CFU conseguiti al primo anno su CFU da conseguire), iC14 (Percentuale di studenti che proseguono nel secondo anno nello stesso corso di studio), iC15 (Percentuale di studenti che proseguono al secondo anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al primo anno), iC15bis (Percentuale di studenti che proseguono il secondo anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al primo anno) un punto di forza del CdS. Infatti, si è osservato un miglioramento di tali indicatori rispetto allo scorso anno con il superamento dei dati dell'area geografica e in alcuni casi di quelli nazionali. Questo risultato è verosimilmente dovuto alle azioni intraprese dal CdS a partire dallo scorso anno come il miglioramento dell'orientamento in ingresso, e anche attraverso giornate dedicate agli studenti quali il Cooperative Learning Day e una maggior informazione sulle modalità e caratteristiche del CdS. In leggero calo e da monitorare gli indicatori iC16 (Percentuali di studenti che proseguono il secondo anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al primo anno) e iC16bis (Percentuale di studenti che proseguono il secondo anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al primo anno). Tuttavia, è in aumento il valore dell'indicatore iC18 (percentuale di studenti che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio) allineato al dato di contesto d'area geografica e nazionale. Hanno tutti un trend positivo oppure stabile gli indicatori di approfondimento per la sperimentazione: relativi al percorso di studio e regolarità delle carriere (iC21) e alla Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (iC25). Questi indicatori rappresentano un dato estremamente positivo per il CdS. Sebbene l'iC22 risulti in calo è necessario che questo indicatore vada monitorato nel tempo per verificarne la tendenza. Inoltre l'indicatore iC24 (percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni) continua ad oscillare intorno al 30% e, sebbene costante nel tempo, non è soddisfacente.

La CPDS, in seguito alla segnalazione del Presidio di Qualità (PQA) riguardo l'incongruenza degli indicatori iC17 e iC22, non ha evidenziato alcun cambiamento dei dati di questi indicatori nella scheda ANS 10/10/2020 di questo CdS.

PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO

- La Commissione AQ propone in risposta alle problematiche evidenziate obiettivi da perseguire più che idonei alla risoluzione delle criticità. Pertanto, la CPDS non propone ulteriori azioni di miglioramento. Tuttavia, la CPDS, a differenza della Commissione AQ del CdS non ravvede come unica criticità solo il valore dell'indicatore iC22, ma richiede azioni correttive anche relativamente agli indicatori riguardo l'occupabilità iC06, iC06bis e iC06ter.

A tal proposito la CPDS propone alla Commissione AQ del CdS di programmare entro il 2021 un incontro con gli *stakeholders* per condividere un adeguato aggiornamento degli obiettivi formativi della figura professionale in uscita dopo il triennio di studio,

	<p>affinché risulti più confacente alle competenze trasversali del mondo lavorativo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Infine, per implementare l'attrattività extraregionale, sia a livello nazionale (iC03) che extra-nazionale (iC12) la CPDS propone di continuare a perseguire l'azione correttiva già intrapresa lo scorso anno relativamente al miglioramento dell'orientamento in ingresso. • La CPDS suggerisce ai Presidenti dei CdS di concerto con le Commissioni AQ di uniformarsi nell'analisi degli indicatori presenti nelle schede delle sedi di Teramo e di Mosciano Sant'Angelo.
<p>QUADRO E</p>	<p>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS (max 800 parole)</p>
<p><i>- Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti?</i></p> <p><i>- Le conoscenze, le abilità e le competenze e gli altri elementi che caratterizzano ciascun profilo culturale e professionale, sono descritte in modo chiaro e completo?</i></p> <p><i>- Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) sono chiaramente declinati per aree di apprendimento e sono coerenti con i profili culturali e professionali individuati dal CdS?</i></p> <p><i>- L'offerta ed i percorsi formativi proposti sono coerenti con gli obiettivi formativi definiti, sia negli contenuti disciplinari che negli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico-linguistica?</i></p> <p><i>- Le informazioni pubblicate sul sito sono adeguate ed esaustive? Sono di difficile reperimento?</i></p> <p><i>- Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate?</i></p> <p><i>Eventuali criticità:</i></p> <p><i>Eventuali proposte di miglioramento:</i></p>	<p>Disponibilità delle parti pubbliche della SUA-CdS</p> <p>Le parti pubbliche della SUA-CdS sono apertamente consultabili attraverso il sito web di Ateneo, pagina del CdS, attraverso un link che rimanda al sito www.university.it, sia per quanto riguarda le informazioni sintetiche sul CdS, sia quelle complete.</p> <p>Il link risulta accessibile anche se non in particolare evidenza rispetto al resto delle informazioni fornite dal sito.</p> <p>Correttezza delle informazioni</p> <p>Il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti viene dichiarato con chiarezza nel documento SUA (quadro A2.a) in termini di definizione delle funzioni del laureato in Scienze e Tecnologie Alimentari, delle competenze associate alla funzione e dei potenziali sbocchi occupazionali e professionali (quadro A2.a e A2.b). Le conoscenze e le competenze caratterizzanti il CdS sono descritte in modo chiaro e completo in termini di conoscenza e comprensione acquisite dal laureato, e anche in termini di capacità di applicazione (quadro A4.b); sono indicate inoltre le abilità comunicative da conseguire (quadro A4.c) così come gli altri elementi che caratterizzano il profilo culturale e professionale del CdS. Gli obiettivi formativi specifici (quadro A4.a) e i risultati di apprendimento attesi sono chiaramente declinati per ambiti disciplinari (quadro A4.b.2) e sono coerenti con i profili culturali e professionali individuati dal CdS. Sono inoltre individuate le capacità di applicazione delle conoscenze a livello trasversale tra le aree. Il percorso formativo è descritto nell'ambito della SUA-CdS (quadro B1.a). L'offerta formativa è coerente con gli obiettivi formativi definiti, sia nei contenuti disciplinari che negli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico-linguistica.</p> <p>Informazioni sul CdS presenti sul sito web di Ateneo</p> <p>Le informazioni pubblicate sul sito, nella pagina del CdS, sono reperibili a partire dalla homepage dell'Università degli Studi di Teramo www.unite.it</p>

Fonti documentali di riferimento:
Pagine web del CdS;
SUA-CDS: quadri A2a, A2b, A4a, A4b. A4.c, B1.a;
Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, Commissioni AQ di CdS.

Esse riguardano principalmente gli aspetti operativi del funzionamento del CdS (tirocini, insegnamenti, lezioni, calendario didattico, esami, prova finale, regolamento didattico), oltre ad alcuni aspetti di carattere generale (sbocchi occupazionali).

Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso

Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate e descritte nell'ambito della SUA-CdS (quadro A3.a).

I requisiti di ammissione sono indicati sul sito di Ateneo insieme alle modalità di svolgimento dei test di valutazione del grado di preparazione iniziale degli studenti in ingresso. Lo stesso avviene per le propedeuticità nell'ambito del CdS.

Relativamente alle eventuali attività di recupero il sito segnala che le stesse saranno rese note con appositi avvisi.

Informazioni sui singoli insegnamenti

Sul sito web di Ateneo i docenti devono caricare – oltre alle Informazioni Generali sull'Insegnamento e sul Docente inserite d'ufficio - le informazioni relative a: Programma (prerequisiti, obiettivi, programma d'esame), Informazioni generali (modalità di frequenza e valutazione), Testi e Scheda insegnamento.

In base al monitoraggio fornito nel mese di giugno 2020 da parte del Presidio Qualità di Ateneo risulta la seguente situazione relativa alla presenza di informazioni riguardo i singoli corsi (per l'A.A. 2019/2020) per un totale di 35 (corsi e moduli) analizzati.

Contenuti	% presenza CdS	% presenza Facoltà
Obiettivi	80	86
Programma d'esame	80	86
Testi	80	84
Scheda insegnamento	63	64

I contenuti degli Insegnamenti sono inoltre reperibili sulla **Piattaforma e.learning di Ateneo** <https://elearning.unite.it/>.

Per questo strumento viene effettuato un monitoraggio periodico da parte degli uffici preposti (Ufficio e.learning) al termine di ogni semestre.

Le schede dei singoli corsi – per un totale di 36 corsi/moduli analizzati - sono presenti per il 95% 1° semestre (100% nel precedente A.A.) e per il 94% nel 2° semestre (94% nel precedente A.A.). Percentuali anche rilevanti sono riscontrate per l'utilizzo di materiali didattici (61%) e la presenza di prove intermedie (58%).

Contenuti piattaforma	% presenza CdS	% presenza Facoltà
Presenza unità didattiche/programma	81	73
Presenza libri di testo	89	80
Presenza obiettivi generali	89	83
Presenza planning	44	42
Utilizzo materiali didattici testuali	61	61
Utilizzo materiali didattici audio-visivi	22	18
Presenza prove intermedie	58	49
Utilizzo prove autovalutazione	33	25
Utilizzo prove valutazione in piattaforma	17	21
Utilizzo Forum	42	33
Utilizzo strumenti didattici interattivi	19	13

Rilevazione dell'opinione degli studenti relativamente alle informazioni sugli insegnamenti

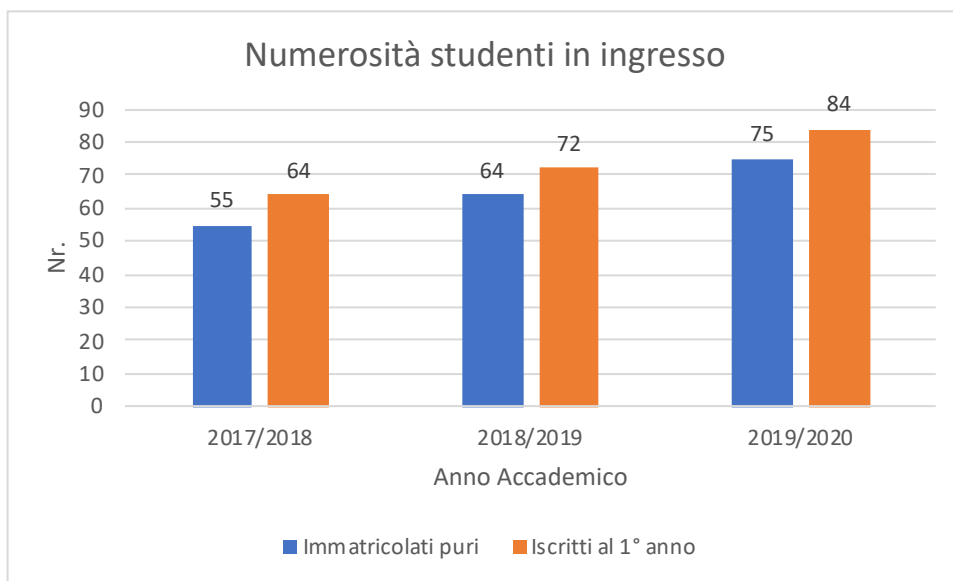
Dalle rilevazioni OPIS (A.A. 2018/19) non emergono criticità sulla chiarezza delle informazioni offerte relativamente ai singoli insegnamenti. Nella tabella si riporta il grado di insoddisfazione complessiva:

Grado di insoddisfazione complessiva (%)	Frequentanti (n = 1.252)	Non frequentanti (n = 281)
Adeguatezza e disponibilità del materiale didattico	18,1	19,2
Chiarezza nelle definizioni delle modalità di esame	9,4	14,9
Coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio	5,4	Non rilevato

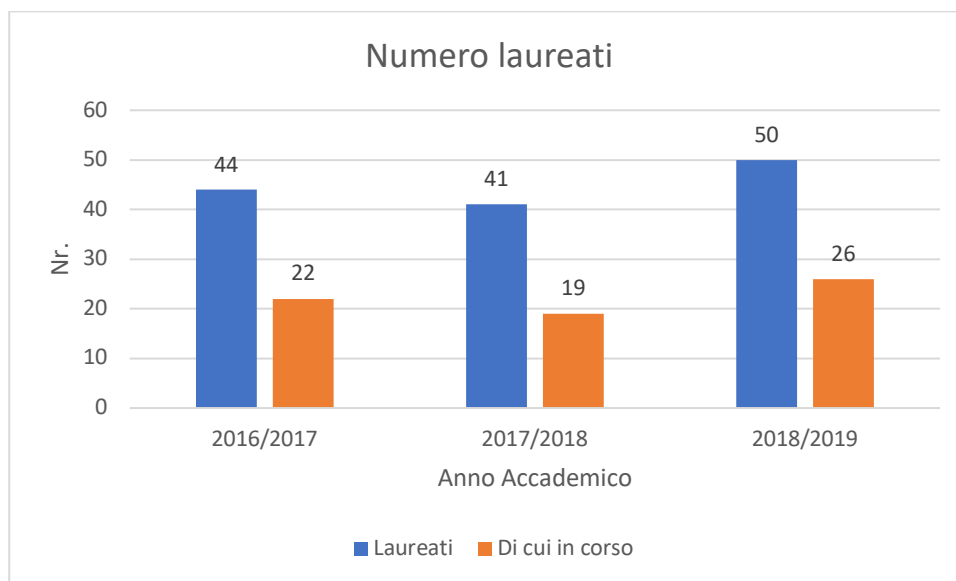
Criticità

- Completare l'inserimento dei dati relativi a ciascun insegnamento nella pagina web di Ateneo, con particolare riferimento alle schede di Insegnamento, anticipandone l'inserimento a prima dell'inizio dei corsi e ricordando che tale adempimento è obbligatorio.

	<p>PROPOSTA DI MIGLIORAMENTO:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La CPDS suggerisce di rendere esplicite le modalità di recupero degli OFA.
QUADRO F	Comune ai CdS di I livello
<i>Proposte di miglioramento</i>	<ul style="list-style-type: none"> • La CPDS si rivolge a tutti i docenti del CdS sottolineando l'obbligatorietà di aggiornare la propria pagina web d'Ateneo - con particolare riferimento alle informazioni generali sull'insegnamento e alle Schede di Insegnamento. Suggestisce inoltre di implementare il caricamento del materiale didattico sulla piattaforma e.learning, essendo questo uno strumento proficuo a migliorare la comunicazione docente/studente. Tali adempimenti per essere efficaci devono essere realizzati all'inizio dell'A.A. per la pagina web e prima dell'inizio dei Corsi per la piattaforma e.learning. La CPDS pertanto propone che le Commissioni AQ dei CdS di concerto con il Presidente del CdS monitorino la situazione di aggiornamento della pagina web d'Ateneo dei docenti all'inizio dell'A.A. e il caricamento del materiale didattico sulla piattaforma e.learning prima dell'inizio dei Corsi di ogni semestre, sollecitando i docenti inadempienti. • La CPDS propone di rendere sistematico con cadenza annuale il meccanismo di monitoraggio delle schede di Insegnamento presenti sul sito web di Ateneo, relativamente alla completezza dei contenuti e allo stato di aggiornamento da parte dei singoli docenti. • La CPDS raccomanda tutti i docenti del CdS ad illustrare nella lezione introduttiva del Corso i contenuti dello stesso con particolare riguardo alla scheda d'Insegnamento. Di contro si auspica che i rappresentanti degli studenti sensibilizzino i colleghi a prendere visione dei contenuti dell'insegnamento dei singoli corsi. • La CPDS richiede l'invio di una Relazione di sintesi (deadline 30 settembre 2021) sullo stato di avanzamento delle azioni presunte e concretizzate dal CdS e sull'utilizzo dei questionari OPIS. • La CPDS resta inoltre in attesa di verificare le ricadute sulle OPIS conseguenti all'anticipazione, prevista per l'A.A. 2020/2021, della loro rilevazione durante lo svolgimento delle lezioni, con sensibilizzazione di tutor all'uopo istruiti.



I dati sono stati estrapolati da ESSE3 CINECA in data 19/09/2020
 I dati relativi all'A.A. 2019/2020 sono stati estrapolati in data 7/10/2020



I dati sono stati estrapolati in data 7/10/2020

Teramo, 25/11/2020

Prof.ssa Schirone Maria *Maria Schirone*

Prof.ssa Chaves Lòpez Clemencia

Prof.ssa Russo Valentina

Prof. Manera Maurizio

Prof. Chiodo Emilio

Sig.ra Cellucci Sara

Sig.ra Corcelli Federica

Sig.ra Salmini Giorgia

Sig.ra Licani Assunta

Sig. Scappaticci Giulio